

Diocesi di Caserta
"Domenica della Parola"
22 Gennaio 2023
Terza del Tempo Ordinario

GUIDA:

Oggi la chiesa celebra la Domenica della Parola di Dio, indetta il 30 Settembre 2020 da Papa Francesco con il Motu Proprio Aperuit Illis. E' un'importante occasione non solo per vivere la sacramentalità della Parola di Dio, la cui proclamazione comporta per tutti noi il riconoscere Cristo che è presente in mezzo a noi e che ci parla (cf. Verbum Domini, 56), ma anche per rafforzare preghiere e impegno per un legame significativo con i fratelli ebrei e un dialogo costruttivo con le altre confessioni cristiane. "La Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino per giungere a un'unità autentica e solida" (Aperuit Illis, 3). Accostiamoci quindi all'altare della Parola per essere consolati dall'amore di Dio, confermati nella identità dei figli suoi, incoraggiati nella missione di essere discepoli e testimoni del suo Verbo.

CANTO DI INGRESSO

Durante il canto di ingresso viene solennemente portato in processione il Lezionario e lasciato chiuso sulla mensa eucaristica.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito

Fratelli e sorelle, Cristo è la Parola eterna, la luce vera che risplende nelle tenebre. La Chiesa lo riconosce nelle Scritture che di lui propriamente parlano. Vogliamo chiedere perdono per non aver dato alla Parola di Dio il posto che merita nella nostra vita e non averla saputa custodire nel nostro cuore.

Breve pausa di silenzio

Signore, nella tua Parola tu vieni incontro a noi con amore e ti riveli come il Dio del dialogo e dell'amore. Perdonaci se non abbiamo saputo gioire della tua Parola, per tutte le volte che non siamo stati attenti e grati ascoltatori.

Signore pietà.

Cristo Gesù, l'ignoranza delle Scritture è ignoranza di te. Perdona la nostra superficialità e la presunzione di conoscerti senza cercarti con umiltà, perdonaci la nostra incapacità di accogliere da te la rivelazione del senso pieno delle Scritture.

Cristo pietà

Signore, Spirito di verità, tu riporti alla memoria del cuore le parole di Cristo e guidi la Chiesa alla verità tutta intera. Perdona le nostre durezze e sordità, perdonaci per aver reso la Parola di Dio un'arma di divisione, violenza e contrapposizione.

Signore pietà

Dio onnipotente abbi misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI
E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Preghiamo.

O Dio, che hai fondato la tua Chiesa sulla fede degli Apostoli, fa che le nostre comunità, illuminate dalla tua Parola e unite nel vincolo del tuo amore, diventino segno di salvezza ed

speranza per tutti coloro che dalle tenebre anelano alla luce.

Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen .**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima della proclamazione della Parola, i lettori ricevono la benedizione dal celebrante:

Il Signore sia nel vostro cuore e sulle vostre labbra affinché possiate degnamente proclamare la Parola di Dio e testimoniarla nel mondo con una degna condotta di vita.

Prima lettura:

Is 8,23 - 9,2

Dal libro del profeta Isaia.

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Mádian.

C: Parola di Dio

A: Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Sal 26,1,4,13-14

Rit: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?. **Rit:**

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e
ammirare il suo santuario.. **Rit:**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.. **Rit:**

Seconda lettura

1Cor 1,10-13.17

Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi.

Vi esorto pertanto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: "Io sono di Paolo", "Io invece sono di Apollo", "Io invece di Cefa", "E io di Cristo". È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.

Alleluia, alleluia

Gesù predicava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia

Vangelo:

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

† *Dal Vangelo secondo Matteo*

Mt 4, 12-23

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

"Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti!
Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce,

per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta".

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino".

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini". Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

C. Parola del Signore.

A: Lode a te o Cristo.

Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono (o il sacerdote), accompagnato dai lettori che reggono delle lampade, intronizza il Vangelo in un luogo del presbiterio opportunamente preparato e ornato e ben visibile a tutta l'assemblea. E' il segno della presenza del Cristo Maestro in mezzo al suo popolo. Nel frattempo si esegue il seguente canto:

Come la pioggia e la neve
Scendono giù dal cielo
E non vi ritornano senza irrigare
E far germogliare la terra,
così ogni mia parola ritornerà a me,
senza operare questo desiderio,
senza aver compiuto ciò per cui
l'avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola.

SEDUTI: si ascolta l'omelia

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa

sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Chiamati a formare un solo corpo e un solo spirito, ci rivolgiamo a Dio nostro Padre, che è in tutti e agisce per mezzo di tutti.

Preghiamo insieme e diciamo:

R. Rinnova, Signore, i prodigi del tuo amore.

Per la santa Chiesa, perché sia sempre più missionaria e porti ai pagani del nostro tempo il Vangelo di salvezza, preghiamo.

Rit.

Per i candidati al ministero diaconale e presbiterale, perché pieni di fede e di Spirito Santo consegnino la loro vita a Cristo buon pastore per il bene del suo popolo, preghiamo.

Rit.

Per quelli che si consacrano al servizio degli emarginati e degli esclusi, perché il Signore dia loro lo spirito del buon samaritano e la perseveranza dei veri servi del suo regno, preghiamo.

Rit.

Per tutti i credenti in Cristo, perché in ogni atteggiamento si aprano al dialogo fraterno con le persone che incontrano nel loro cammino, preghiamo.

Rit.

Per tutti noi che partecipiamo a questa

Eucaristia, perché impariamo a perdonare per essere perdonati e per diventare costruttori di riconciliazione e di pace, preghiamo.

Rit.

O Padre, che puoi fare assai più di quanto osiamo chiedere e sperare, accogli l'umile espressione della nostra fede e donaci un cuore fiducioso e attento alle sorprese del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CANTO DI OFFERTORIO

LITURGIA EUCARISTICA

Pregate fratelli perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Il signore sia con voi
E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori
Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Abbiamo riconosciuto il segno della tua immensa gloria quando hai mandato il tuo Figlio a prendere su di sé la nostra debolezza; in lui, nuovo Adamo, hai redento l'umanità decaduta, e con la sua morte ci hai resi partecipi della vita immortale. Per mezzo di lui le schiere degli angeli adorano la tua maestà divina e nell'eternità si allietano davanti al tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode:

**Santo, Santo, Santo
Il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

CANTO DI COMUNIONE

DOPOLA COMUNIONE

Preghiamo.

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, fa' che ci ralleghiamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo, e vi renda puri e santi ai suoi occhi; effonda su di voi le ricchezze della sua gloria, vi ammaestri con le parole di verità, vi illumini col Vangelo di salvezza, vi faccia lieti nella carità fraterna.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen

La messa è finita, andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.